

COMUNE DI CERRETO LAZIALE
Città metropolitana di Roma Capitale

PROVVEDIMENTO SINDACALE N. 1/2020

Prot. 599

Addì, 23.03.2020

Oggetto: Misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Riunioni del Consiglio e della Giunta Comunale in videoconferenza. Trasparenza e tracciabilità.

IL SINDACO

VISTI:

- il D.L. 6 del 23/02/2020 che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;
- la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del 25/02/2020 recante le prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CODIV-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del D.L. n. 6/2020;
- il DPCM 01/03/2020 all'art. 4 rubricato "Ulteriori misure sull'intero territorio nazionale", che dispone che la modalità di lavoro agile, disciplinata dagli articoli 18 e 23 della legge 22 maggio 2017 n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, ad ogni rapporto di lavoro secondo i principi dettati dalle menzionate disposizioni;
- il DPCM del 04/03/2020 recante Ulteriori disposizioni attuative del Decreto – Legge 23 febbraio 2020, n. 6, COVID-19;
- il DPCM dell'11.03.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 dell'11.03.2020 ed in particolare l'art. 1 n. 6 che prevede che *"fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente anche in deroga agli accordi individuali ed agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017 n. 81"*;
- la direttiva n. 2/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministro per la Pubblica Amministrazione ad oggetto: *"indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001"* che stabilisce che le pubbliche amministrazioni:
 - 1) anche al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello della continuità dell'azione amministrativa, nell'esercizio dei poteri datoriali assicurano il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa;
 - 2) limitano gli spostamenti del personale con incarichi ad interim o a scavalco relativi ad uffici collocati in sedi territoriali differenti, individuando un'unica sede per lo svolgimento delle attività di competenza del medesimo personale;
 - 3) svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento;
- l'art. 87 comma 1 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 che prevede che, fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, il lavoro agile rappresenta la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001;
- la nota del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Albo Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali che sulla base della suindicata previsione normativa e dei precedenti provvedimenti governativi ha stabilito che per i segretari comunali e provinciali la modalità ordinaria di assolvimento della prestazione lavorativa è il lavoro agile, da svolgere anche con modalità eccezionali, in modo da assicurare che i compiti siano prioritariamente adempiuti attraverso sistemi telematici;
- l'articolo 73 (Semplificazioni in materia di organi collegiali) del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.70 del

17.03.2020 che prevede “Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all’articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”;

RILEVATO che tutti i provvedimenti citati imponendo la limitazione degli spostamenti sull’intero territorio nazionale, influiscono, per l’effetto, anche sulla presenza congiunta del Sindaco, degli Assessori, dei Consiglieri comunali, dei dipendenti e del Segretario Comunale;

RITENUTO, quindi, necessario, al fine di favorire la continuità, la tempestività ed il buon andamento dell’azione amministrativa del Comune, adottare e definire, in via del tutto eccezionale ed emergenziale, in deroga alle previsioni statutarie e regolamentari, i criteri e le linee guida relative allo svolgimento delle sedute della Giunta e del Consiglio comunale, con modalità telematica con possibilità del Sindaco, degli Assessori, dei Consiglieri comunali, dei dipendenti, del Segretario comunale di partecipare a distanza alle sedute della Giunta e del Consiglio comunale, nel rispetto del metodo collegiale degli Organi;

CONSIDERATO che nel Comune di Cerreto Laziale, di popolazione inferiore a 15000 abitanti, il Sindaco è anche Presidente del Consiglio Comunale e, pertanto, si ritiene opportuno con un unico provvedimento disciplinare tanto le modalità di svolgimento delle sedute della Giunta che del Consiglio Comunale, mediante collegamento delle sedi in cui si trovano Sindaco, Segretario comunale e uno o più Assessori, Consiglieri comunali, dipendenti, in videoconferenza, teleconferenza o altra modalità telematica;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

D E C R E T A

Di approvare la premessa narrativa dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente provvedimento;

Di approvare i seguenti criteri per lo svolgimento in video conferenza delle sedute della Giunta Comunale:

- 1) la convocazione, contenente l’avviso della riunione virtuale con l’indicazione del giorno e dell’ora verrà trasmessa via mail dal Sindaco al Segretario Comunale, agli Assessori ed ai Responsabili dei servizi competenti a rendere i pareri di cui all’articolo 49 del D.lgs. 267/2000;
- 2) I responsabili del servizio avranno poi cura di trasmettere, entro la data fissata per l’adunanza e con le medesime modalità, ai componenti dell’organo collegiale ed al Segretario Comunale, le proposte di deliberazione corredate dai necessari pareri ed allegati;
- 3) Espletate le suddette formalità, previa verifica da parte del Segretario Comunale, la Giunta Comunale potrà riunirsi in modalità virtuale che, in considerazione del numero esiguo dei propri componenti, potrà avvenire anche mediante video chiamata whatsapp;
- 4) Nel giorno e nell’ora stabiliti nella convocazione, il Sindaco avvierà la videochiamata, successivamente il Segretario Comunale effettuerà l’appello ed accerterà la regolare costituzione della Giunta, espletate le suddette formalità si procederà alla trattazione degli argomenti iscritti all’ordine del giorno;
- 5) La verbalizzazione seguirà le regole ordinarie;

Di approvare i seguenti criteri per lo svolgimento in video conferenza delle sedute del Consiglio Comunale:

- 1) la convocazione, contenente l’avviso della riunione virtuale con l’indicazione del giorno e dell’ora e della piattaforma virtuale da utilizzare per il collegamento, verrà trasmessa via mail dal Sindaco al Segretario Comunale, ai Consiglieri Comunali ed ai Responsabili dei servizi competenti a rendere i pareri di cui all’articolo 49 del D.lgs. 267/2000;
- 2) analogo avviso sarà affisso all’albo pretorio on line dell’Ente e sul sito web del Comune di Cerreto Laziale per consentire alla cittadinanza di partecipare virtualmente alla seduta;

- 3) I responsabili del servizio avranno poi cura di trasmettere, con le medesime modalità di cui al punto 1), entro i termini previsti dal regolamento sul funzionamento del consiglio comunale per il deposito degli atti (per le sedute ordinarie, straordinarie e d'urgenza), ai componenti dell'organo collegiale ed al Segretario Comunale, le proposte di deliberazione corredate dai necessari pareri ed allegati;
- 4) Espletate le suddette formalità, previa verifica da parte del Segretario Comunale, il Consiglio Comunale potrà riunirsi in modalità virtuale mediante collegamento alla piattaforma digitale indicata nell'avviso di convocazione della seduta, in particolare la piattaforma dovrà assicurare l'identificabilità di tutti i partecipanti per consentire al Segretario Comunale di effettuare l'appello ai fini della verifica del numero legale dei partecipanti, verbalizzare gli interventi e le manifestazioni di voto;

Di precisare che:

- per la validità delle sedute della Giunta e del Consiglio Comunale in modalità telematica restano fermi i quorum costitutivi e deliberativi richiesti dalle norme dello statuto e del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;
- La verbalizzazione delle sedute seguirà le regole ordinarie;
- Le sedute tenute facendo ricorso alle predette modalità telematiche si considereranno svolte nella sede istituzionale del Comune senza la necessaria compresenza fisica dei relativi componenti;
- Il collegamento audio/video deve essere idoneo:
 1. a garantire la possibilità di accertare l'identità dei componenti degli Organi che intervengono in audioconferenza, videoconferenza e teleconferenza, a regolare lo svolgimento dell'adunanza, a constatare e proclamare i risultati della votazione;
 2. a consentire al Segretario comunale di percepire quanto accade e viene deliberato nel corso della seduta della Giunta o del Consiglio comunale;
 3. a consentire a tutti i componenti della Giunta e del Consiglio di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- Qualora nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse vi siano dei problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, si darà ugualmente corso all'adunanza, se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente della Giunta e del Consiglio che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza. Se il numero legale non è garantito, la seduta dovrà essere interrotta e/o rinviata;
- Qualora durante una votazione si manifestino dei problemi di connessione, e non sia possibile ripristinare il collegamento in tempi brevi, il Sindaco riapre la votazione dopo aver ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, tenuto conto che i componenti collegati in videoconferenza sono considerati assenti giustificati. In tal caso restano valide le deliberazioni adottate fino al momento della sospensione della seduta

Di dare mandato ai dipendenti comunali di provvedere agli eventuali adempimenti e/o adeguamenti tecnologici, finalizzati a rendere possibile e/o più agevole lo svolgimento delle sedute secondo le modalità suindicate.

Di dare atto che il presente provvedimento deve essere attuato nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

Di precisare che l'efficacia del presente provvedimento decadrà automaticamente per effetto dell'adozione dei provvedimenti governativi di cessazione degli effettivi limitativi della libertà di movimento.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo contestualmente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on-line.



IL SINDACO
Avvocato Gina Panci
Gina Panci